

Ogni tre giorni si registra un episodio

Brescia, in un anno cento aggressioni agli agenti di polizia

BRESCIA Una aggressione a poliziotti ogni tre giorni. Nel corso del 2023 sono stati un centinaio gli episodi che hanno coinvolto agenti delle Volanti di questura e commissariato Carmine e il numero si conferma anche per il 2024. «Servono più agenti - sottolinea **il Sap** - Risorse da distribuire meglio». **CITTADINI** PAGINE 12,13

A Brescia ogni tre giorni un'aggressione a poliziotti

• Un centinaio gli episodi avvenuti nel 2023 e il dato è già stato raggiunto durante i primi 10 mesi del 2024
 Vittime gli agenti in servizio alle Volanti di questura e commissariato Carmine, che sono i più colpiti
 Da agosto a ottobre almeno sette le violenze denunciate e una decina gli operatori finiti al Pronto soccorso

PAOLO CITTADINI

Una aggressione a poliziotti ogni tre giorni, ma il numero sarebbe più alto se si prendessero in considerazione tutte le forze dell'ordine. «Se si analizzano anche quelli che vedono coinvolti carabinieri agenti della Locale si può tranquillamente dire che ogni giorno gli operatori delle forze dell'ordine si trovano loro malgrado coinvolti in episodi di violenza mentre stanno svolgendo il proprio compito», ammette un poliziotto. A Brescia non si sono verificate situazioni come quella accaduta nelle scorse settimane a Verona, dove un agente della polizia di Stato si è visto costretto (spetterà alla magistratura fare chiarezza) a sparare ferendo a morte un 26enne di origine straniera che armato di coltello aveva minacciato e aggredito lui e gli altri colleghi chiamati a intervenire, ma il fenomeno

è presente e preoccupa.

I numeri bresciani

Nel corso del 2023 sono stati un centinaio gli episodi di violenza che hanno visto come vittime poliziotti in servizio presso la questura di Brescia. E nel 2024 i numeri sono più o meno gli stessi anche se mancano ancora due mesi al termine dell'anno. Il numero emerge dalle denunce per resistenza a pubblico ufficiale con annessi lesioni registrate durante il 2023 e l'anno in corso e tiene in considerazione



Peso: 1-9%, 12-57%, 13-23%

ne solo gli episodi che hanno visto coinvolti agenti in servizio alle Volanti della questura di Brescia o del commissariato Carmine. «Stando in "prima linea" sono ovviamente loro i "bersagli" più facili - ammette un altro poliziotto - Ci sono colleghi che rischiano di prendere calci e pugni ogni volta che si trovano ad operare».

Per capire meglio la portata del fenomeno, ci sono le denunce raccolte negli ultimi mesi dal Sap (Sindacato autonomo di polizia), la sigla di categoria che con circa 20mila iscritti in tutta Italia rappresenta il primo fra i sindacati autonomi delle forze di polizia. «I nostri numeri sono ovviamente sindacali e prendono in considerazione soprattutto quanti si trovano sulle Volanti - commenta Paolo Faresin, segretario provinciale del Sap - Ma fanno capire comunque quale è il contesto in cui ogni giorno si trovano a dover lavorare gli operatori di polizia».

Gli ultimi episodi

Tra agosto e ottobre, secondo il Sap, sono state sette le aggressioni e una decina gli agenti feriti. La più "grave" è avvenuta a inizio agosto quando uno straniero ha aggredito i quattro agenti delle Volanti intervenuti dopo una segnalazione al 112. Tutti gli operatori sono stati costretti a rivolgersi al pronto soccorso da dove sono stati dimessi con prognosi tra i 7

e i 10 giorni dopo avere ricevuto pugni, calci e morsi dall'uomo. Qualche giorno dopo, il 6 settembre, un altro poliziotto è rimasto ferito (20 i giorni di prognosi) durante un acceso confronto con una persona fermata e accompagnata in questura per controlli.

Sei giorni dopo altri due agenti erano rimasti feriti (le lesioni agli arti superiori erano state giudicate guaribili in 4 e 7 giorni) quando erano intervenuti per difendere una donna aggredita e percossa dal marito che era rientrato a casa completamente ubriaco. Due sono gli episodi raccolti dal Sap nelle prime settimane di ottobre. Il 18, in via Lupi di Toscana, un agente se l'è cavata con 9 giorni di prognosi dopo essere stato colpito da una persona che stava controllando; il 20 l'aggressione è avvenuta in via Fornaci dove i poliziotti sono stati presi a calci e pugni da un uomo che poi è stato arrestato per resistenza. «Questa è la nostra quotidianità - sottolinea un poliziotto - Abbiamo anche noi il diritto di lavorare in sicurezza».

Il dato emerge mettendo insieme resistenze a pubblico ufficiale e i casi di lesioni



Preoccupazioni Sono gli stessi operatori a chiedere maggiore sicurezza



«Prima linea» Sono soprattutto i poliziotti delle Volanti a dovere fare i conti con il fenomeno



«Distributore meglio le risorse»

